



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico

IL DIRETTORE GENERALE

COMMISSIONE TECNICO-CONSULTIVA

Capo V - Articolo 39, comma 3, del decreto legislativo del 22 giugno 2016, n. 128 recante "Attuazione della direttiva 2014/53/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE",

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 18 giugno 2009, n. 69 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* ed in particolare l'articolo 32;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico"* ed in particolare l'articolo 12, comma 2° relativa alla competenza della Commissione consultiva nazionale ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 19 del 24 gennaio 2014;



- VISTO** il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* ed in particolar modo l'allegato 2 alla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico - Divisione 1 per la competenza della Commissione consultiva nazionale ai sensi del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale – n. 107 del 10 maggio 2017;
- VISTA** la Direttiva 1999/5/CE recepita con il decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269 recante *l'attuazione della Direttiva 1999/05/CE riguardante le apparecchiature radio, le apparecchiature terminali di telecomunicazione ed il reciproco riconoscimento della loro conformità*, al cui articolo 14 disponeva la composizione e quindi l'istituzione di una *Commissione Consultiva Nazionale* e, successivamente abrogata con la Direttiva 2014/53/UE;
- VISTA** la precitata Direttiva 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente *l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la Direttiva 1999/5/CE*;
- VISTO** il decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128 recante *“Attuazione della Direttiva 2014/53/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la Direttiva 1999/5/CE”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 163 del 14 luglio 2016;
- VISTO** l'articolo 39 del Capo V del precitato decreto legislativo 22 giugno 2016, n.128 relativo alla Sorveglianza del mercato e controllo delle apparecchiature radio, il quale stabilisce, tra l'altro, che il Ministero è l'autorità di sorveglianza del mercato e che l'attività di sorveglianza è effettuata anche a mezzo di verifiche di laboratorio, presso laboratori accreditati a tale scopo;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 39, comma 3°, del Capo V del più volte citato decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128 il quale prevede che il Ministero *“accredita i laboratori di prova sentita una commissione tecnico-consultiva, nominata dal Ministero stesso, di cui sono chiamati a far parte almeno un rappresentante per ciascuno degli organismi di normazione italiani”*;
- VISTO** il decreto del Ministero delle comunicazioni 25 febbraio 2002, n. 84, recante *“Regolamento concernente la procedura di accreditamento dei laboratori di prova”*;
- VISTO** l'ordinanza direttoriale del 9 gennaio 2014 concernente la costituzione della *Commissione tecnico-consultiva* ai fini dell'accREDITAMENTO dei laboratori di prova della apparecchiature radio e apparecchiature terminali di telecomunicazioni;
- RAVVISATO** di dover procedere ad una rivisitazione e aggiornamento della precitata *Commissione tecnico-consultiva*;
- AGGIORNATI** i nominativi dei componenti della *Commissione* stessa di cui alla composizione del citato provvedimento direttoriale del 9 gennaio 2014, in quanto alcuni funzionari sono stati assegnati ad altri incarichi;



DETERMINA

ARTICOLO 1

Commissione tecnico-consultiva

1. E' costituita la "*Commissione tecnico-consultiva*" ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del Capo V del decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128, i cui compiti sono disciplinati dal decreto legislativo stesso e dal decreto ministeriale 25 febbraio 2002, n. 84 richiamati in preambolo.

ARTICOLO 2

Composizione

1. Ai fini dell'accreditamento dei laboratori di prova delle apparecchiature radio sono nominati membri della *Commissione tecnico-consultiva*, presieduta dal Direttore generale della *Direzione generale per la pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico*:
 - l'avv. Giacinto PADOVANI per la *Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*;
 - l'ing. Maurizio DANZO per la *Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*;
 - l'ing. Giuseppe PIERRI per l'*Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie nelle informazioni*;
 - il dott. Antonello COCCO per l'*Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie nelle informazioni*;
 - l'ing. Marcellino FERRAZZA, per l'*Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie nelle informazioni*;
 - l'ing. Stefano D'AROMANDO per la *Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione*;
 - l'ing. Francesco GALLO, per la *Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica*;
 - il sig. Paolo BONFIGLI, *Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica*;
 - l'ing. Giuseppe BOSISIO per l'organismo di normazione *CEI*;
 - l'ing. Fabio GALBIATI per l'organismo di normazione *UNI*.
2. Le funzioni di segreteria sono svolte dall'ing. Loredana Le Rose della *Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*.



3. La *Commissione tecnico-consultiva* dura in carica quattro anni. Per la validità delle riunioni della *Commissione* devono essere presenti, oltre al presidente, almeno quattro membri. La *Commissione* decide a maggioranza ma, in caso di parità, prevale il voto del presidente.
4. La Commissione opera a titolo gratuito e non è previsto alcun compenso, né rimborso spese a tal fine.

ARTICOLO 4

Disposizioni finali e finanziarie

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e, si provvede al funzionamento della Commissione di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
2. Il presente provvedimento viene pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it; sezione “*Comunicazioni*” alla voce “*Apparecchiature radio*”, “*Sorveglianza sul mercato*”, “*Commissione tecnico-consultiva*”) ai sensi dell’articolo 32, comma 1° della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr.ssa Eva SPINA*)